

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno venti Febbraio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.30 - I.P. 326/2019 - Tit./Fasc./Anno 2.1.6.0.0/1/2019

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

Determinazione in ordine alla richiesta di acquisto, da parte del Comune di Imola, della quota di partecipazione azionaria posseduta dalla Provincia di Forlì Cesena in Area Blu S.p.A.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA UO SOCIETA'

Oggetto: Determinazione in ordine alla richiesta di acquisto, da parte del Comune di Imola, della quota di partecipazione azionaria posseduta dalla Provincia di Forlì Cesena in Area Blu S.p.A.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Rinuncia, per le ragioni indicate in motivazione, all'esercizio del diritto di prelazione connesso all'acquisto, da parte del Comune di Imola, del pacchetto di azioni detenute dalla Provincia di Forlì Cesena, in Area Blu S.p.A., pari a n. 27.628 azioni corrispondenti al 2,01 del capitale sociale fissato in Euro 7.097.440,68;
2. dà atto che il responsabile dell'ufficio competente provvederà a inviare formale comunicazione agli interessati della decisione di cui al punto 1;
3. dà altresì atto che la cessione al Comune di Mordano di n. 2.895 azioni detenute dalla Provincia di Forlì-Cesena in Area Blu S.p.A., a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione connesso al secondo avviso pubblico, è in corso di perfezionamento.

Motivazione

La Città metropolitana è socio di Area Blu S.p.A., società strumentale in house providing, e partecipa alla medesima con una quota di Euro 172.436,88 corrispondente al 2,43% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 7.097.440,68.

L'assetto societario, a seguito del perfezionamento della cessione da parte della Provincia di Forlì Cesena al Comune di Mordano, sarà il seguente:

AREA BLU S.P.A.	quota di capitale in €	%	n. azioni del valore nominale di € 5,16
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	172.436,88	2,43	33.418
COMUNE DI IMOLA	6.318.136,20	89,02	1.224.445
PROVINCIA DI FORLI' - CESENA	142,560,48	2,01	27,628
CON.AMI	193.133,64	2,72	37.429
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	103.463,16	1,46	20.051

COMUNE DI MEDICINA	69.995,40	0,99	13.565
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	48.287,28	0,68	9.358
COMUNE DI DOZZA	34.489,44	0,49	6.684
COMUNE DI MORDANO (in corso di perfezionamento)	14,938.20	0.21	2,895
TOTALI	7.097.440,68	100,00	1.375.473,00

Preliminarmente si rileva che:

- il Comune di Mordano, con deliberazione di Giunta n. 45 del 26/04/2018, aveva manifestato il proprio interesse all'acquisizione di una partecipazione azionaria di Area Blu S.p.A., al fine di avvalersi della medesima per la gestione in house dei servizi legati alla mobilità e alla sicurezza stradale, nonché alla realizzazione delle opere pubbliche e alla valorizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare;
- il socio Provincia di Forlì-Cesena, con delibera di Consiglio prot. 24094/33 del 29/09/2017, relativa all'approvazione del Piano di Revisione Straordinaria delle Partecipazioni, aveva ritenuto necessaria la dismissione della partecipazione detenuta in Area Blu S.p.A., deliberando di procedere all'alienazione delle 33.418 azioni suddividendo l'offerta in n. 11 lotti da 2.895 azioni e in n. 1 lotto da 1.573 azioni e valutando positivamente la possibile cessione di uno o più lotti di azioni a favore del Comune di Mordano, previa verifica, tramite avviso pubblico dell'esistenza di ulteriori soggetti interessati all'acquisto;
- con successivo atto del Consiglio provinciale, prot. n. 13884/2018, a seguito dell'esito dell'avviso pubblico di cui sopra, la Provincia di Forlì-Cesena aveva deliberato la cessione al Comune di Mordano di n. 1 lotto di 2.895 azioni verso il corrispettivo di Euro 5,18 ad azione e quindi per complessivi Euro 14.996,10, previa rinuncia degli altri soci all'esercizio del diritto di prelazione, di cui all'art. 7 dello statuto sociale, diritto che invece era stato esercitato, entro i termini previsti dallo statuto, dal socio Comune di Imola e che si è perfezionato in data 15/11/2018.

Successivamente:

- con nota del 04/10/2018, in atti al PG 54974/2018, Area Blu S.p.A. aveva comunicato ai soci che la Provincia di Forlì Cesena, a seguito di quanto approvato dal Consiglio provinciale con la succitata deliberazione prot. n. 24094/33, era intenzionata ad alienare la propria partecipazione e che in caso di mancata alienazione avrebbe provveduto alla richiesta di liquidazione della stessa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016: *“In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui*

all'articolo 2437-quater del codice civile”;

- con ulteriore nota del 24/10/2018, in atti al PG 58863, la società, ribadendo l'interesse del Comune di Mordano ad entrare a far parte della compagine societaria di Area Blu S.p.A., aveva comunicato che la Provincia di Forlì-Cesena, con determinazione n. 1074 del 13/09/2018, aveva approvato un nuovo avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni possedute nella società Area Blu S.p.A.,;
- in esito al nuovo avviso pubblico sopra citato era pervenuta un'unica manifestazione di interesse da parte del legale rappresentante del Comune di Mordano, che si era dichiarato interessato ad acquisire n. 1 lotto da n. 2.895 azioni. La Provincia di Forlì-Cesena, con deliberazione prot. n. 25448/18, aveva quindi deliberato di cedere al Comune di Mordano, fermo restando il diritto di prelazione riconosciuto agli altri soci, n. 1 lotto di n. 2.895 azioni verso il corrispettivo di Euro 5,18 per azione.

La Città metropolitana, con atti Sindacali n. 154 del 18/07/2018 e n. 245 del 21/11/2018, aveva rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione, comunicando alla Società tali decisioni rispettivamente in data 20/07/2018, PG 41298 e 23/11/2018, PG. 64954.

Con nota in atti al PG 5500/2019 Area Blu S.p.A. ha comunicato che:

- a seguito delle cessioni cui sopra (1 lotto di n. 2.895 azioni a favore del Comune di Imola, perfezionatasi il 15/11/2018 e 1 ulteriore lotto di n. 2.895 azioni a favore del Comune di Mordano, in corso di perfezionamento) la Provincia di Forlì Cesena rimane proprietaria di una quota di n. 27.628 azioni, pari al 2,01 del capitale sociale, quota per la quale, in data 20/11/2018, ha fatto richiesta di liquidazione ad Area Blu;
- il Consiglio comunale di Imola, con atto n. 131 del 18/12/2018, avente ad oggetto “Approvazione del Piano di razionalizzazione periodica della partecipazioni societarie ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e verifica dello stato di attuazione delle Revisione straordinaria ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.” ha deliberato di procedere all'acquisto del pacchetto di azioni di Area Blu S.p.A. possedute dalla Provincia di Forlì Cesena di cui al punto precedente;
- la Provincia di Forlì Cesena, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 18/01/2019, ha approvato la cessione al Comune di Imola di n. 27.628 azioni di proprietà della Provincia stessa, pari al 2,01% del capitale sociale, verso un corrispettivo di Euro 5,18 ad azione e dunque per complessivi Euro 143.113,04.

Si dà atto che a seguito di tale operazione il Comune di Imola avrà una partecipazione pari al 91,03% del capitale sociale.

In tema di cessione di azioni si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la società Area Blu è a totale capitale pubblico, che la quota di capitale pubblico non potrà mai essere inferiore al 100%

del capitale sociale per tutta la durata della società e che, ai sensi dell'art.7:

1. il socio non può alienare le proprie azioni se non agli altri soci azionisti o a Comuni, Province, Comunità Montane, Unione di Comuni, Città Metropolitane, Comunità Isolane, Consorzi di Comuni ex art. 31 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che presentino profili di integrazioni territoriale e funzionale rispetto alle attività che la Società già svolge con i soci;
2. il socio che voglia vendere, in tutto o in parte, le proprie azioni dovrà darne comunicazione scritta all'Organo Amministrativo della società indicando il numero delle azioni offerte in vendita, nonché il nominativo del soggetto compreso tra i soggetti di cui al comma primo a cui intende vendere nonché il prezzo di vendita;
3. la società, entro 30 (trenta) giorni, dovrà darne comunicazione a tutti gli altri soci i quali, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della notizia, potranno comunicare alla società il proprio intendimento di esercitare la prelazione alle condizioni indicate ed il numero delle azioni che intendono acquistare;
4. in caso di pluralità di soci interessati, il numero delle azioni spettante ad ogni socio sarà calcolato in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute.

Il socio Città metropolitana di Bologna, preso atto della comunicazione ricevuta, non intende esercitare il diritto di prelazione connesso alla cessione di n. 27.628 azioni detenute dalla Provincia di Forlì-Cesena in Area Blu S.p.A. e ciò tenuto conto del Piano di Revisione Ordinaria delle Partecipazioni, di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int., approvato dall'Ente con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 55 del 12/12/2018, che non prevede un incremento della propria quota di partecipazione in Area Blu nonché delle complessive disponibilità finanziarie dell'Ente nell'ottica delle priorità di investimento già esplicitate in atti programmatici.

Si dà atto che la cessione delle rimanenti azioni della Provincia di Forlì - Cesena al Comune di Imola, allo stato, non sembra ancora incidere sull'assetto sostanziale dei rapporti societari, tuttavia occorre precisare che un eventuale ulteriore acquisto da parte del Comune medesimo o altri eventuali eventi esterni potrebbero pregiudicare il pieno esercizio del controllo analogo da parte di tutti i soci, necessario per procedere a legittimi affidamenti diretti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'U.O. Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

omissis

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis